REGIONE LAZIO



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. DEL
PROPOSTA N. 3215 DEL 27/02/2019

| STRUTTURA | Direzione: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI | | | |
|--|--|--|--|--|
| PROPONENTE | Area: VALORIZZAZIO | ONE DEL PATRIMONIO | O CULTURALE | |
| Prot. ndel OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, Art. 1, comma 13bis. Approvazione Linee di indirizzo in merito ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi in favore dei piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale. Destinazione delle risorse del Capitolo G24572, € 2.000.000,00, Esercizi Finanziari 2019-2021. | | | | |
| (FEDERICO MARIA) L' ESTENSORE | (FEDERICO MARIA) IL RESP. PROCEDIMENTO | (S. VARRONI) IL DIRIGENTE RESPONSABILE | (M. CIPRIANI) IL DIRETTORE REGIONALE | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | PRESIDENZA DELLA GIUN | TA REGIONALE | (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE | |
| DI CONCERTO | | | | |
| ALL'ESAME PREV | ENTIVO COMM.NE CONS.R | RE X | IL DIRETTORE | |
| COMMISSIONE CO Data dell' esame: con osservazioni | ONSILIARE: senza osservazioni | | ER COPERTURA FINANZIARIA: IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Lancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 08/03/2019 prot. 122 ISTRUTTORIA: | | | | |
| IL F | ESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | IL DIRIGENTE COMPETENTE | |
| | | | | |

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

OGGETTO: Legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, Art. 1, comma 13bis. Approvazione *Linee di indirizzo* in merito ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi in favore dei piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale. Destinazione delle risorse del Capitolo G24572, € 2.000.000,00, Esercizi Finanziari 2019-2021.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: "Legge di stabilità regionale 2019";
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.14, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Documento tecnico di Accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 64 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio

- regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale (prot. n. 131023 del 18.02.2019) e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

CONSIDERATE le politiche regionali di sviluppo territoriale finalizzate, attraverso diverse misure, al sostegno, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei piccoli comuni, individuati come elementi essenziali del tessuto sociale, culturale e paesaggistico della regione, si veda ad esempio la Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 147 sullo sviluppo delle Aree Interne, la DGR n. 855/2018 sulla salvaguardia e il recupero dei centri storici che ha stanziato un fondo di oltre 2.800.000,00 euro, il 64% dei quali destinati ai piccoli comuni, o ancora l'istituzione di un Ufficio di Scopo dedicato proprio ai *Piccoli Comuni e ai Contratti di Fiume*;

VISTA la Legge dello Stato 6 ottobre 2017, n. 158 che introduce specifiche misure di sostegno e valorizzazione dei piccoli comuni, con popolazione fino ai cinquemila abitanti, anche attraverso la riqualificazione e il recupero dei centri storici, dando, in questo modo, sia una cornice normativa di livello nazionale alle politiche regionali già avviate, sia un nuovo impulso all'impegno regionale nella direzione intrapresa;

VISTO il comma 13bis, dell'Art. 1 della Legge Regionale 11 agosto 2008 n. 14, Assestamento del Bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio (così come modificata dalla Legge di Stabilità regionale 2019, Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13), che:

- dispone di definire i criteri e le modalità di concessione dei contributi in favore dei piccoli comuni con Deliberazione della Giunta Regionale;
- concede contributi in favore dei piccoli comuni, con popolazione fino ai cinquemila abitanti, per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale da sostenersi a valere sulle risorse iscritte nella voce di spesa denominata "Contributi ai piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale", da istituirsi nel programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali":

VISTE le *Linee di indirizzo*, attuative di quanto disposto dal comma 13bis dell'Art. 1 della succitata LR n. 14/2008, in merito ai criteri e modalità di concessione dei contributi ai piccoli comuni, per la valorizzazione del patrimonio culturale contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che sul Capitolo di bilancio G24572, prima richiamato, *Contributi ai piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 1, comma 13bis della Legge Regionale 14/2008 e Art. 5 della Legge Regionale 13/2018) § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali, Esercizi Finanziari 2019, 2020 e 2021, sono presenti risorse in conto capitale pari ad € 2.000.000,00, così suddivise:*

| Esercizio finanziario | Risorse |
|-----------------------|----------------|
| 2019 | € 400.000,00 |
| 2020 | € 1.200.000,00 |
| 2021 | € 400.000,00 |

CONSIDERATO che sulla base della presente deliberazione la Direzione regionale competente in materia di cultura provvederà ad adottare un Avviso pubblico per definire i criteri e le modalità di partecipazione, assegnazione, erogazione, rendicontazione e revoca dei benefici, nonché le procedure di monitoraggio, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità;

RITENUTO di provvedere all'approvazione delle suddette *Linee di indirizzo*, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO altresì opportuno destinare le risorse del Capitolo G24572, prima richiamato, Contributi ai piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 1, comma 13bis della Legge Regionale 14/2008 e Art. 5 della Legge Regionale 13/2018) § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali, Esercizi Finanziari 2019-2021, pari ad € 2.000.000,00, e le eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, sempre sullo stesso capitolo G24572, alla realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale nei piccoli comuni, previsti dal comma 13bis dell'Art. 1 della LR 14/2008, tramite successivo Avviso pubblico, approvato dalla Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili sulla base delle citate Linee di indirizzo;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del , n. , ha acquisito il parere della competente Commissione consiliare;

CONSIDERATO che il piano finanziario di attuazione della spesa, allegato alla successiva e consequenziale determinazione d'impegno, è coerente con le risorse accantonate a seguito della proposta di deliberazione medesima;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare le *Linee di indirizzo*, attuative di quanto disposto dal comma 13bis dell'Art. 1 della Legge regionale n. 14/2008 (così come modificata dalla *Legge di Stabilità regionale 2019*, Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13), in merito ai criteri e alle modalità di concessione dei contributi ai piccoli comuni, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare le risorse del Capitolo G24572, prima richiamato, Contributi ai piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (Art. 1, comma 13bis della Legge Regionale 14/2008 e Art. 5 della Legge Regionale 13/2018) § Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali, Esercizi Finanziari 2019-2021, pari ad € 2.000.000,00, e le eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, sempre sullo stesso capitolo G24572, alla realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale nei piccoli comuni previsti dal comma 13bis dell'Art. 1, della LR 14/2008, tramite successivo Avviso pubblico, approvato dalla Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili sulla base delle citate Linee di indirizzo.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

LINEE GUIDA

UN PAESE CI VUOLE

PREMESSA

Le strategie regionali di sviluppo territoriale portate avanti in questa, come nella precedente legislatura, sono fortemente orientate al sostegno, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei piccoli comuni del Lazio, individuati come elementi essenziali del tessuto sociale, culturale e paesaggistico della nostra Regione.

La Legge dello Stato n. 158, che ha introdotto nel 2017 specifiche misure di sostegno e valorizzazione dei piccoli comuni anche attraverso la riqualificazione e il recupero dei centri storici, ha dato una cornice normativa di livello nazionale a queste politiche e le ha rafforzate. A sostegno di queste politiche la Regione ha istituito anche un Ufficio di scopo dedicato proprio ai *Piccoli comuni e ai contratti di Fiume*.

Sotto il profilo specifico degli interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale quello dei borghi è un tema importante sia sotto il profilo del valore storico-architettonico dei tessuti urbani e dei singoli beni di pertinenza, che sotto il più ampio profilo antropologico-culturale relativo al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Si tratta di comunità in gran parte sottoposte a impoverimento demografico e identitario e tuttavia ricche di storia, valori culturali e ambientali, potenzialità di sviluppo.

Il tema della salvaguardia e dello sviluppo culturale dei piccoli centri e della loro base territoriale è strettamente collegato infatti con il tema dell'identità culturale locale contemporanea e dunque del rapporto tra tradizione e innovazione, centro e periferia, individuo e collettività. Lo sviluppo culturale locale è in questo senso fattore importante anche per la crescita sociale ed economica delle comunità.

FINALITÀ E TIPOLOGIA DI INTERVENTI

In linea generale le proposte di intervento dovranno essere ispirate al recupero e miglioramento di quelli che possiamo definire come **luoghi della comunità** ossia di quei beni, manufatti, siti e spazi urbani che rivestono un particolare **valore storico e simbolico** per la collettività locale e che possono, altresì, rappresentare un motivo di attrazione per visitatori e turisti.

Perciò andrà data priorità a interventi aventi le seguenti finalità:

- Sviluppo dell'aggregazione sociale e della vita comunitaria, con particolare attenzione agli aspetti e comportamenti collettivi radicati nelle tradizioni locali che costituiscono parte del patrimonio culturale immateriale;
- Miglioramento del decoro e dell'estetica urbana inteso non solo come attrattiva turistica ma come miglioramento della consapevolezza da parte degli abitanti del valore storico e della bellezza del proprio borgo e di alcuni aspetti in particolare;
- Sviluppo degli spazi dedicati alle attività culturali e ricreative, con particolare riferimento al recupero di attività tradizionali, spazi di coworking, valorizzazione dei prodotti locali, attività delle associazioni locali.

In coerenza con le finalità indicate si darà priorità alle seguenti **tipologie** di interventi:

- ✓ Interventi di sistemazione di strade, piazze e giardini finalizzati al recupero di un'identità dei luoghi anche attraverso il potenziamento dell'aggregazione sociale;
- ✓ Interventi di adeguamento di edifici e spazi aventi lo scopo:
 - ✓ di sviluppare l'aggregazione sociale attraverso attività culturali e ricreative con particolare riferimento al recupero e alla valorizzazione di attività tradizionali locali;
 - ✓ di sostenere l'imprenditoria giovanile legata alla promozione del territorio e dei suoi prodotti;
- ✓ Realizzazione e/o riqualificazione di collegamenti pedonali tra i beni e i siti culturali e ambientali di maggior pregio;
- ✓ Interventi di manutenzione e restauro di monumenti, beni culturali, storici, artistici mobili o di superfici decorate di beni immobili di valore simbolico per la comunità locale;
- ✓ Interventi di valorizzazione degli spazi urbani ed extra-urbani attraverso la realizzazione di opere e installazioni d'arte.

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Piccoli comuni ossia comuni con popolazione residente fino a 5000 ab.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale in c/capitale sarà pari al 100% del costo totale ammissibile.

Per ciascuna proposta ammissibile il contributo regionale non potrà superare comunque l'importo di ϵ 40.000,00.

I contributi regionali trovano copertura nell'ambito delle risorse in conto capitale disponibili sul Capitolo G24572 Contributi ai piccoli comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (art 1 comma 13bis della LR 14/2008 e art 5 comma 5 LR 13/2018) contributi agli investimenti a amm.ni locali, esercizi finanziari 2019 e 2020 e 2021, pari ad € 2.000.000,00, e sulle eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, sempre sullo stesso capitolo G24572;

CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione avviene sulla base di criteri definiti nell' Avviso pubblico. Nella scelta dei criteri per l'individuazione dei progetti da finanziare si tiene prioritariamente conto, in particolare:

- 1. Valore simbolico del luogo/bene sul quale si propone l'intervento;
- **2. Qualità del progetto** in riferimento al livello di chiarezza e approfondimento; ai tempi di realizzazione dell'intervento, alla chiarezza espositiva del preventivo economico;
- **3.** Coerenza del progetto in relazione agli obiettivi generali indicati e ad altri piani, programmi e progetti previsti o in corso sullo stesso territorio;
- **4. Miglioramento della qualità della vita della popolazione,** nonché del tessuto sociale e ambientale del territorio di riferimento.